

L'amara vicenda raccontata in "Malanova"

Storia di Anna Maria la giovane calabrese che osò denunciare la violenza del branco

Tre anni di soprusi, poi i quattro processi e le condanne. E una parte del paese che la respinge

Alessandra Magliaro

Ci sono storie che non vorresti leggere, soprattutto sapendo che non si tratta di una fiction, ma che si scrivono proprio perché a nessuno dovrebbe più capitare di viverle. Così è la storia di Anna Maria, cui il branco ha rubato, quando aveva solo 13 anni, la serenità e la spensieratezza della gioventù. Ma lei, dimostrando una grandissima forza d'animo, è riuscita comunque a sopravvivere. Certo, non a vivere. Forse per questo ha accettato di scrivere con la giornalista e scrittrice Cristina Zagaria la sua terribile esperienza, un modo per tornare a vivere. Il racconto di tutto ciò è in "Malanova" (Sperling & Kupfer, pp. 194, euro 17,00).

Anna Maria Scarfò oggi ha 24 anni: alla fine del giugno di quest'anno ha accettato di scomparire, di vivere sotto protezione in un altro luogo, dopo

otto anni dalla denuncia e dopo quattro processi che hanno condannato con sentenza pas-

sata in giudicato per abusi sessuali sei uomini (e altri sei sono ancora in attesa di sentenza).

In questi anni Anna Maria è vissuta sotto scorta perché dal giorno della denuncia le minacce pesantissime a lei e alla sua famiglia non sono mai venute meno. Così, dopo aver detto basta al branco che in una casa di campagna tra i campi di mandarini e di ulivi di San Martino di Taurianova in Calabria l'aveva violentata per tre anni, ha detto basta una seconda volta, questa volta al suo paese.

«Non fuggo. Vado via per tornare quando sarò più forte. Non mi arrendo» ha detto alla madre salutandola la mattina del 15 luglio scorso mentre l'auto dei carabinieri l'aspetta-

va in cortile e lei con uno sguardo doveva portarsi via la sua casa, la stanza con i due lettini, la sorella piccola Aurora che tanto l'aveva aiutata a sopravvivere in questi anni, i peluche rimasti in cantina perché lei bambina non lo è più da quella prima violenza, il ricamo mai finito, il completo mai indossato.

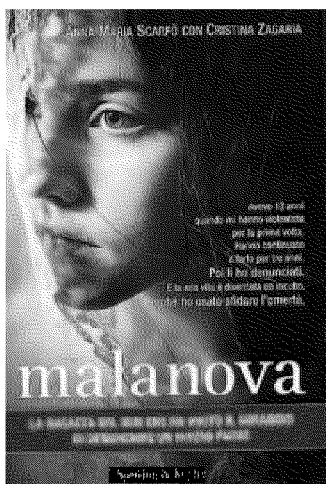
Anna Maria Scarfò, è stata la prima, in base alla recentissima legge sullo stalking, ad avere avuto la protezione dello Stato con una scorta. Lei però per anni non è uscita di casa, è ingrassata di 20 chili, ha odiato il suo corpo violato, ha pensato di essere lei quella sbagliata, si è sentita in colpa verso la sua famiglia per una vita distrutta anche a loro, al padre che raccoglieva mandarini a Rosarno e si arrangiava come meccanico e che ora, al padre della "poco di buono" di San Martino di Taurianova, nessuno vuole portare più la macchina da riparare. Dalla sua ha avuto i ca-

rabinieri che le hanno creduto subito e l'avvocatessa Rosalba Sciarbone, e per fortuna anche la sua famiglia.

Il paese invece non ha sopportato i riflettori per i vicoli, l'attenzione dei media: è sceso in piazza, una fiaccolata silenziosa per dire "no alla violenza", ma non tutti erano dalla parte di Anna Maria, "Malanova", come dice il titolo del libro, portatrice di sventure nel paese, una che «se l'è cercata» e ha sfidato l'omertà.

Le parole, parolacce dirette ad Anna Maria, s'infilavano tra i muri, dentro i coppi, dentro le persiane della casa in cui lei si è murata viva per anni dopo le denunce, e poi le telefonate, nel cuore della notte, volgarità urlate ad una bambina felice di innamorarsi a 13 anni di un ragazzo che diceva di volerla sposare ed è finita stuprata da un branco.

Non è una storia antica. È storia che si ripete. ◀



De Silva a «Libri, con-tatto»

Sarà Diego De Silva con il suo ultimo «Mia suocera beve (Einaudi)» ad aprire oggi alle 18.30 la seconda edizione della rassegna letteraria «Libri,con-tatto» organizzata a Castellammare al Cinema Montil dall'associazione «Idea Città». La rassegna che si svilupperà in 10 appuntamenti prevede il 16 ottobre Peppe Lanzetta con i suoi nuovi «Racconti disperati» (Pironti). Il 24 ottobre sarà la volta di Cristina Zagaria con il suo «Malanova» (Sperling&Kupfer). Seguiranno, tra gli altri, Antonella Cilento, Emilia Bersabea Cirillo, Maurizio de Giovanni.



VIOLENZA DONNE: ANNA MARIA SCARFO' RACCONTA COME HA SFIDATO IL BRANCO

Roma, 3 ott. (Adnkronos)- Ha avuto il coraggio di denunciare chi l'ha violentata quando aveva appena 13 anni. Chi ha continuato a violarla per altri tre anni. Sfidando così l'omertà di un paese intero ma la sua vita ora è diventata un incubo. E vive sotto scorta. Racconta il peso di questa tragedia "Malanova", il libro autobiografico di Anna Maria Scarfo', la ragazza del Sud che ha avuto il coraggio di denunciare chi ha abusato di lei bambina nel volume edito da Sperling & Kupfer, scritto con Cristina Zagaria e che esce nelle librerie martedì 5 ottobre. E la storia di Anna Maria è la storia di una ragazza abusata due volte. La prima da un branco, la seconda dall'omertà e dalle minacce dei suoi concittadini. Ma Anna Maria ha avuto trovato la forza di denunciare i suoi aguzzini e un intero paese e adesso ha messo nero su bianco la sua storia terribile. Diventando una voce sincera e forte che commuove e indigna tutte le donne. Perché a 13 anni Anna Maria era ancora una bambina. Ed a quell'età, racconta la ragazza-coraggio che oggi ha 24 anni, il piccolo paese di San Martino di Taurianova, in Calabria, la famiglia, gli amici, la scuola e la chiesa erano il suo mondo. Quando il primo amore le ha sorriso, poi, le è sembrato un sogno. Ma il ragazzo non è un principe azzurro. Quel ragazzo l'ha attirata infatti con l'inganno in una cascina abbandonata, dove l'aspettavano altri tre giovani. Da quella sera terribile, per tre anni, la Anna Maria ha subito in silenzio violenze e minacce. Soltanto quando "il branco" ha reclamato la sorella minore, Anna Maria ha trovato il coraggio di denunciare e far condannare i suoi aguzzini. Anche grazie all'appoggio di una donna avvocato. Ma i problemi non sono finiti. I paesani insorgono contro Anna, che "se l'è cercata", che è "una puttana", che ha violato il patto di omertà'. (segue)
(Ada/Opr/Adnkronos)

LIBRI

 A CURA DI
ANNALISA TERRANOVA
SOCIETÀ

 ROGER ABRAVANEL
 LUCA D'AGNESE

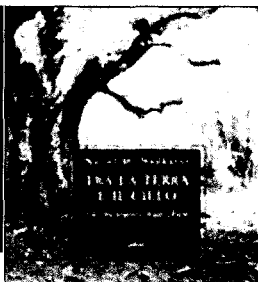
REGOLE

 PERCHÉ TUTTI GLI ITALIANI
 DEVONO SVILUPPARE QUELLE GIUSTE
 E RISPETTABILI PER RILANCIARE
 IL PAESE

ETICA PUBBLICA

Anno dopo anno, l'Italia sta retrocedendo in tutte le classifiche relative allo sviluppo economico, alla disoccupazione giovanile, all'educazione e alla ricerca, ai diritti dei consumatori. Mentre sale nelle graduatorie che misurano l'evasione fiscale, la corruzione, l'abusivismo edilizio, la lentezza della giustizia. Questo libro dimostra che dobbiamo innescare un circolo virtuoso delle regole in tutta la società per tornare a un nuovo sentimento della cosa pubblica.

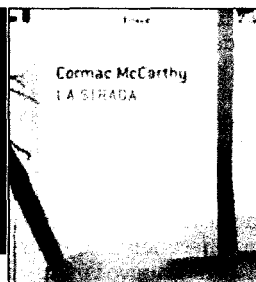
(R. Abravanel-L. D'Agnese, *Regole*, Garzanti, pp. 376, € 18,60)

SCIENZA


LA VITA DEGLI ALBERI

La vita segreta degli alberi e il loro rapporto con gli esseri umani: nel libro l'esperienza personale di una delle massime esperte nel mondo si fonde con l'analisi scientifica. A partire dalle radici fino alle cime vertiginose, ci illustra la vita biologica degli alberi, ricordandoci il ruolo primario che essi hanno assunto nella nostra cultura: l'albero continua a essere inesauribile sorgente di arricchimento spirituale.

(Nalini M. Nadkarni, *Tra la terra e il cielo*, Elliot, pp. 384, € 22)

ROMANZO


UN MONDO IN FRANTUMI

Un uomo e un bambino viaggiano attraverso le rovine di un mondo ridotto a cenere in direzione dell'oceano, in cerca di qualche barlume di vita. Trascinano con sé sulla strada tutto ciò che nel nuovo equilibrio delle cose ha ancora valore: un carrello del supermercato con quel po' di cibo che riescono a rimediare, un telo di plastica per ripararsi dalla pioggia gelida e una pistola con cui difendersi.

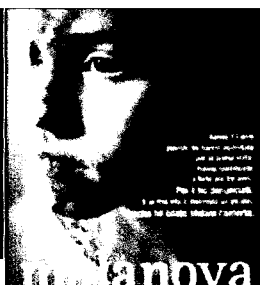
(Cormac McCarthy, *La strada*, Einaudi, pp 218, € 12)

ROMANZO


COMMEDIA AL FEMMINILE

È già stata battezzato come seguito ideale di "Zia Mame" questa commedia sofisticata che vede al centro la finta biografia di un'attrice del sottomondo hollywoodiano disseminata di gag e fraintendimenti farseschi. Se siete fra quanti rimpiangono la partenza di zia Mame per l'India, allora siete pronti per incontrare una sua sorella immaginaria: Belle Schlumpfert.

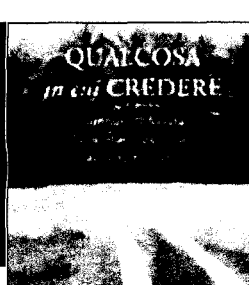
(Patrick Dennis, *Povera piccina*, Adelphi, pp. 341, € 22)

TESTIMONIANZE


UNA DONNA CORAGGIOSA

La drammatica storia di Anna Maria Scarfò che trovò il coraggio di denunciare il branco dei suoi aguzzini e che, per aver cercato giustizia, si è trovata contro l'intero paese, San Martino di Taurianova, in Calabria. Per i paesani Anna «se l'è cercata» e non riceve alcuna solidarietà. Una storia raccontata senza morbosità che tocca le corde più profonde della coscienza.

(Anna Maria Scarfò con Cristina Zagaria, *Malanova*, Sperling & Kupfer, pp. 160, € 17)

RELIGIONE


SUPERARE L'ANGOSCIA

Se si guarda alle sfide dell'età contemporanea, ci si rende conto di come l'uomo si trovi di fronte a un mosaico fatto di inquietanti interrogativi sul senso della vita, sul destino del mondo. In questo scenario, è difficile non cadere in preda all'angoscia e allo smarrimento. E proprio in questo scenario si muove il cardinal Martini, con la consueta saggezza che gli viene dalla profonda conoscenza del testo biblico.

(Carlo Maria Martini, *Qualcosa in cui credere*, Piemme, pp. 160, € 15)

Una vita spezzata dal branco

Ci sono storie che non vorresti leggere, soprattutto sapendo che non è fiction, ma che si scrivono perché nessuno dovrebbe viverle. Così è la storia di Anna Maria, cui il branco ha rubato, quando aveva solo 13 anni, la vita. Ma lei con una grande forza è riuscita a sopravvivere. Certo, non a vivere. Forse per questo ha accettato di scrivere con la giornalista e scrittrice Cristina Zagaria, la sua terribile esperienza ("Malanova"). Anna Maria, che oggi ha 24 anni, a giugno ha accettato di vivere sotto protezione in un altro luogo.

Malanova
Anna Maria Scarfò
e Cristina Zagaria
SPERLING & KUPFER
PP 194 € 17,00



E' uscito il libro-testimonianza di Anna Maria Scarfò
**Malanova, una storia
di abusi e di omertà**

UNA ragazza del Sud abusata dal branco e dall'omertà dei suoi concittadini: è in libreria Malanova, il libro-testimonianza di Anna Maria Scarfò scritto dalla giornalista Cristina Zagaria ed edito da Sperling & Kupfer. A 13 anni Anna Maria è ancora una bambina. Vive a San Martino di Taurianova, in Calabria, dove la famiglia, gli amici, la scuola e la chiesa sono il suo mondo. Quando il primo amore le sorride, le

sembra un sogno. Ma il ragazzo non è un principe azzurro: l'attira con l'inganno in una cascina abbandonata, dove l'aspettano altri tre giovani. Da quella sera terribile, per tre anni, la ragazza subisce in silenzio violenze e minacce. Soltanto quando il «branco» reclama la sorella minore, Anna Maria trova il coraggio di denunciare e far condannare i suoi aguzzini, anche grazie all'appoggio di una donna avvocato.

